



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione
Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 5923] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Impianto di accumulo elettrochimico "Aprilia" da installare all'interno della centrale elettrica Sorgenia power nel Comune di Aprilia (It).
Proponente: Sorgenia Power S.p.A.
Nota tecnica.**

Premessa

Con istanza prot. n. APR/PA/MP/2021/0008 del 05/02/2021, acquisita al prot. MATTM/20005 del 25/02/2021, Sorgenia Power S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di cui all'oggetto.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

Finalità e motivazioni dell'opera progettuale

Il Progetto "Impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS – Energy Storage System) "Aprilia" da installare all'interno della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato Sorgenia Power di Aprilia, in Provincia di Latina (LT) prevede la realizzazione di un impianto per l'accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS – Energy Storage System) e si inserisce nell'ambito del processo avviato da Terna, in qualità di operatore del sistema elettrico e responsabile della sicurezza, e in accordo con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), per riformare il mercato dei servizi esistente e dotare il sistema elettrico nazionale di nuove risorse in grado di garantirne la stabilità, la qualità e la sicurezza.

ID Utente: 16166
ID Documento: CreSS_05-Set_03-16166_2021-0169
Data stesura: 26/05/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 28/05/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Analisi storica della Centrale Termoelettrica Sorgenia Power di Aprilia

Occorre in premessa evidenziare che per quanto concerne pregresse valutazioni ambientali riguardanti il complesso industriale in cui l'intervento si inserisce, con decreto prot DSA-DEC-2004_0000024 del 22/01/2004, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, in merito al progetto Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica di circa 750 MW in Comune di Aprilia (LT) in località Campo di Carne., proposto dalla Energia S.p.A. e con decreto prot. DVA-DEC-2017-0000121 del 04/05/2017 è stata determinata l'ottemperanza alle prescrizioni.

Analisi e valutazione del progetto

Posto quanto sopra, dal punto di vista delle valutazioni ambientali concluse ed in corso, relative alla centrale in questione, in base agli elementi informativi complessivamente forniti dalla società proponente, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

Il nuovo impianto ESS sarà collocato all'interno della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato Sorgenia Power S.p.A. di Aprilia, che ha un'estensione di circa 65.000 m², ubicata all'interno dell'area industriale di Campo di Carne, nel territorio del Comune di Aprilia, Provincia di Latina, Regione Lazio.

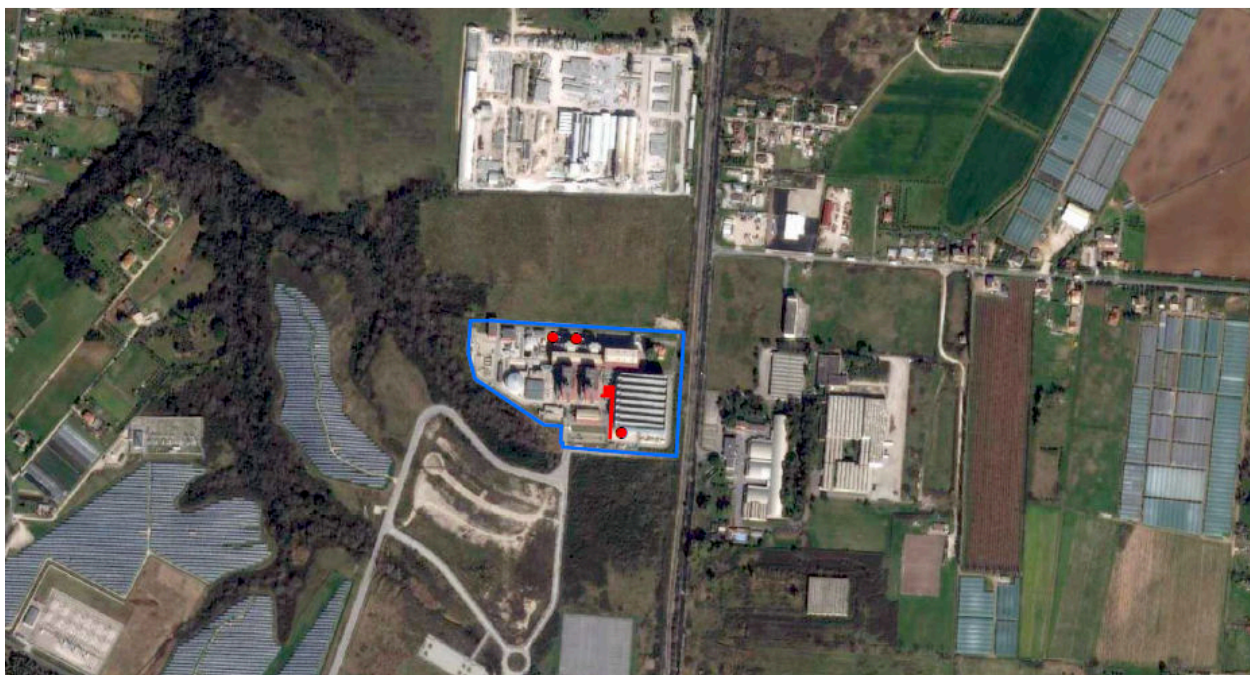


Figura 1 Ubicazione della Centrale Termoelettrica Sorgenia Power di Aprilia.
In blu è evidenziato il perimetro della centrale, in rosso l'area di intervento.

Il sistema ESS sarà collegato alla rete nazionale attraverso lo stallo esistente nella stazione a 380 kV di Aprilia a cui è collegata la centrale a ciclo combinato di Sorgenia Power. La capacità

dell'impianto, in termini energetici, è di 8,44 MWh, che possono essere scambiati considerando una potenza di circa 15 MW per una durata massima di 33 minuti.

Tutte le apparecchiature principali saranno alloggiare in container metallici e saranno utilizzati accumulatori a ioni di litio (LMO) che permettono di ottenere elevate potenze specifiche in rapporto alla capacità nominale. I componenti impiantistici saranno posizionati su una platea in calcestruzzo di nuova realizzazione.

La fase di cantiere durerà circa 9 mesi e prevede una fase di cantierizzazione, di realizzazione impianto di accumulo, di realizzazione connessioni MT e messa in servizio.

Per la realizzazione della platea su cui sarà alloggiato il sistema ESS, dei sottoservizi e della viabilità si stima un volume di scavo di circa 300 m³ di terre. La profondità di scavo prevista sarà tale da escludere qualsiasi interferenza con la falda, la cui soggiacenza media nell'area è di circa 34 m. Le terre scavate saranno allontanate dal cantiere come rifiuti. Per i rinterri si provvederà ad approvvigionare il materiale da cava più idoneo; si stima un volume di circa 100 m³.

Per quanto concerne l'uso di risorse e le interferenze con l'ambiente la società dichiara che la realizzazione del progetto non inciderà negativamente su di esse e assicura, tra le varie, che gli impatti sulla qualità dell'aria, generati dalle attività di cantiere necessarie alla realizzazione del progetto sono da ritenersi non significativi, temporanei e comunque circoscritti all'area di intervento, che il progetto non modifica le modalità di approvvigionamento idrico autorizzate, né i consumi della centrale nella configurazione autorizzata AIA, che il rischio legato allo sversamento di sostanze inquinanti stoccate ed utilizzate in fase di cantiere risulterà minimizzato dall'adozione di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio di tali sostanze in assoluta sicurezza e che non sono attesi impatti sui campi elettromagnetici dato che il nuovo impianto sarà completamente ricompreso all'interno dell'area di centrale e gli eventuali effetti dei campi elettromagnetici non interesseranno luoghi esterni con permanenza di popolazione superiore alle 4 ore, né i lavoratori all'interno della centrale.

Infine per quanto concerne i vincoli territoriali, la società dichiara che l'area interessata dall'intervento è classificata dal Piano Regolatore Generale del Comune di Aprilia come zona "D2 - Industriale, ai sensi dell'Art.22 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, alle aree già occupate da insediamenti industriali, ovvero destinate all'ampliamento dei complessi industriali esistenti. Gli interventi in progetto risultano pertanto coerenti con la destinazione d'uso dell'area su cui insistono.

L'area in cui sarà realizzato l'impianto ESS non interferisce con zone soggette a vincolo paesaggistico, né con beni culturali individuati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., né con aree appartenenti a Rete Natura 2000 o altre aree protette.

Dalla documentazione fornita dalla società si evince che il Sito Rete Natura 2000 più prossimo all'area di intervento è la ZSC IT6030044 "Macchia della Spadellata e Fosso S. Anastasio", localizzata a circa 3,7 km in direzione sud-ovest rispetto allo stesso, mentre, in merito alle aree naturali protette, la più prossima all'area di progetto è la EUAP0275 "Riserva naturale regionale Tor Caldara", ubicata a circa 8,3 km in direzione sud-ovest.

Il sistema ESS sarà realizzato in zona totalmente esterne alle aree a rischio di frana e d'inondazione individuate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio e alle aree sottoposte a rischio alluvioni individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

Conclusioni

Esaminata la documentazione complessivamente prodotta, si rappresenta quanto segue.

Il sistema ESS proposto non rappresenta un impianto di generazione dell'energia elettrica, ma un meccanismo di immagazzinamento di quest'ultima, generata da altri impianti, che altrimenti rischierebbe di essere perduta (non prodotta) o sfruttata non correttamente. Dall'analisi della documentazione fornita dalla società, si evince che la modifica progettuale, oggetto di valutazione, non determinerà impatti significativi sulla componenti biotiche e abiotiche, che il sito non ricade in zone a forte densità demografica, che non saranno direttamente coinvolti siti di interesse conservazionistico, né aree di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, che, dal punto di vista acustico, il sistema, non altererà la rumorosità della centrale già esistente e le scelte progettuali assicurano che non vi saranno rischi di contaminazione o sversamento e saranno garantiti il rispetto dei limiti di riferimento per i campi elettromagnetici.

Relativamente a quanto esposto, ne consegue che il progetto proposto dalla Sorgenia Power S.p.A. non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'opera e pertanto è possibile sostenere che la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)